

IL PUNTO

IMU, 22 MILIARDI DI PATRIMONIALE

di **Confedilizia**

Entro oggi deve essere versata la prima rata dell'Imu dovuta per il 2022, la patrimoniale sugli immobili che pesa per 22 miliardi di euro all'anno. L'imposta raggiungerà quest'anno un gettito complessivo (2012-2022) di circa 250 miliardi di euro (se fosse rimasta l'Ici, nello stesso periodo di tempo non si sarebbero superati i 100 miliardi).

La Confederazione della proprietà edilizia evidenzia che il versamento in acconto deve essere pari all'imposta dovuta per il primo semestre applicando l'aliquota e la detrazione dei dodici mesi dell'anno precedente, con la precisazione che il mese durante il quale il possesso si è protratto per più della metà dei giorni di cui il mese stesso è composto è computato per intero. Data la recente modifica della normativa relativa all'esenzione Imu per l'abitazione principale, «nel caso in cui i componenti del nucleo familiare abbiano stabilito la dimora abituale e la residenza anagrafica in immobili diversi situati nel territorio comunale o in Comuni diversi, le agevolazioni per l'abitazione principale e per le relative pertinenze in relazione al nucleo familiare si applicano per un solo immobile, scelto dai componenti del nucleo familiare».

A seguito di tale novità, i contribuenti interessati dovranno scegliere l'immobile da considerare abitazione principale e, in base a questa loro scelta, procedere al versamento dell'Imu per l'immobile escluso, ricordandosi poi di comunicare con la dichiarazione Imu tale scelta entro il 30 giugno 2023.

